

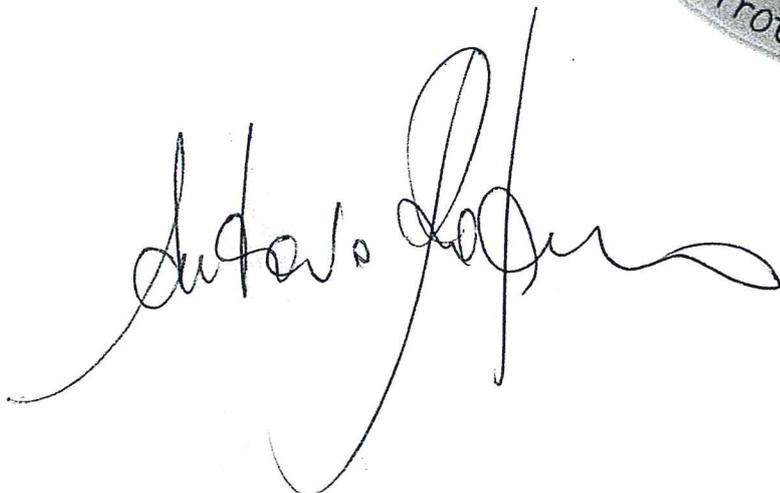
2019

*ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26/05/2019
LISTA CAUTANO AL CENTRO
CANDIDATO A SINDACO ANTONIO RAPUANO*

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

**CAUTANO
ALCENTRO**

Insieme! Protagonisti del nostro destino



Candidato a Sindaco
Antonio Rapuano
26/05/2019

VALORI E STRATEGIE

I Fondamenti costitutivi della lista civica

Strutturare la lista sulla base di più forze propulsive:

- varietà della formazione culturale e professionale dei candidati, che costituiscono un autentico spaccato della realtà cautanese;
- forte presenza di giovani che hanno manifestato e continuano a dimostrare un concreto e positivo attivismo con finalità di evoluzione e promozione del nostro territorio;
- significativa presenza femminile nella costituzione della lista: la presenza di candidate donne nell'aggregazione politica, benché non imposta da obblighi normativi, si è delineata in modo del tutto naturale, al passo con i tempi, alla ricerca di un contributo diretto di chi merita di non trovarsi per l'ennesima volta un passo dietro agli uomini;
- esperienza indiretta del candidato sindaco in tema amministrativo avendo assolto funzioni di responsabilità dei settori tecnici in diversi comuni per quasi 20 anni.

I Valori comuni

Il valore fondante del nostro impegno sarà, **prioritariamente**, lo spirito di servizio, il rispetto delle idee altrui, la capacità di confrontarsi senza ipocrisie e falsità, mettendo al primo posto non l'interesse di parte o di partito, ma il bene della collettività.

I valori di fondo che animano il nostro programma sono e **saranno sempre**:

la solidarietà: intesa come volontà di promuovere la cooperazione fra le persone, i cittadini e le associazioni; particolarmente volta in maniera efficace ad una politica per i **giovani** e per la permanenza sul territorio, in sintonia con le politiche regionali e nazionali contro lo spopolamento delle aree montane e svantaggiate;

la sussidiarietà: i problemi dei cittadini vanno affrontati e risolti con il coinvolgimento attivo delle associazioni, del volontariato, delle imprese e delle famiglie;

la trasparenza: questo programma è volutamente sintetico e puntuale affinché i cittadini possano verificare con immediatezza oggi il nostro programma e domani il nostro lavoro;

la concretezza: il nostro è un programma concreto, fattibile, non demagogico;

l'efficienza: vogliamo un Comune sano, attivo, privo di sprechi, capace di rispondere con immediatezza ai problemi.

Le strategie generali

Vanno sostanzialmente confermate strategie che promuovono un comune ...

... aperto

Il Comune punterà a svolgere, nell'ambito della Valle Vitulanese, un forte ruolo di coordinamento, anche attraverso la partecipazione ad importanti progetti in materia di sviluppo economico, di servizi sociali, di gestione del patrimonio e di modernizzazione amministrativa. E' altrettanto necessario mantenere vivo e rinsaldare sempre più il rapporto tra istituzioni e cittadini, i quali devono sempre trovare nel Comune l'interlocutore primo e più vicino per una reale e continuativa partecipazione alla formazione del "bene comune";

... del benessere

Il tempo libero, lo sport, la cultura, la formazione sono elementi decisivi per l'integrazione, la crescita e lo sviluppo umano e sociale della persona. Bisogna privilegiare e valorizzare questa strada impegnandosi affinché Cautano sia un comune che offre opportunità e occasioni legate al benessere psico-fisico delle persone;

... moderno

Il lavoro, lo sviluppo, la crescita economica del comune dipendono anche dalla capacità di fare investimenti, di attrarre finanziamenti e di creare opportunità: proseguire la politica di efficientamento energetico sarà un obiettivo prioritario;

... *vivibile*

per affermare una reale qualità della vita, l'operato del Comune deve riservare attenzioni particolari e risorse sempre maggiori alla riqualificazione dell'ambiente e alla tutela delle risorse naturali sulla scia del completamento del ciclo integrato delle acque in tutta l'area territoriale, in un quadro di sinergia con i comuni vicini con cui sottoscrivere un programma condiviso per la realizzazione di un depuratore consortile.

OBIETTIVI GENERALI

RECUPERO – RINNOVAMENTO – SVILUPPO.

Il completamento del recupero del centro storico costituisce un obiettivo prioritario del programma. Tanto è stato fatto, si sta facendo, e dovrà farsi: il centro storico è il fulcro della nostra identità e dell'identità dell'intero parco regionale del "Taburno Camposauro" che ha la propria sede legale e amministrativa presso il palazzo Caporaso sito in Via Roma nel centro storico di Cautano e, pertanto, non potrà che essere sempre al centro dei nostri interessi.

Rinnovamento, nel senso di introduzione di nuove proposte, nuove persone, nuovi progetti per garantire una continuità allo sviluppo e progresso del comune e per assicurare innovative soluzioni ai numerosi problemi cui l'Amministrazione sarà chiamata a rispondere nel prossimo quinquennio. Sviluppo, come obiettivo costante di crescita sociale, economica, culturale e occupazionale.

I principali obiettivi per il quinquennio 2019-2024

I nostri obiettivi prioritariamente puntano a:

- Migliorare, qualificare e, se possibile, ampliare il livello dei servizi pubblici, sociali e no, attualmente offerti alla cittadinanza;
- Agevolare la cooperazione con i Comuni limitrofi per affrontare in modo sinergico le problematiche comuni del territorio della valle anche con l'istituzione di un patto territoriale fra i Comuni limitrofi con la creazione di un'agenzia di sviluppo territoriale;
- Affrontare ed offrire soluzioni concrete ai grandi nodi dello sviluppo urbanistico, ambientale e infrastrutturale;
- Garantire il dialogo, la partecipazione, il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle associazioni.
- Creare le condizioni per lo sviluppo economico del paese e la crescita occupazionale;
- Favorire l'uso compatibile a fini turistici del territorio rurale;
- Incentivare la realizzazione di aziende agrituristiche connesse al restauro del Centro Storico e delle Aree naturalistiche in assoluta sintonia con le politiche comunitarie (P.S.R.) e con il Parco Regionale del Taburno - Camposauro ;
- Promuovere il turismo naturalistico legato a quello storico-culturale ed al turismo enogastronomico.

Altre attività dovranno essere incentivate e sostenute:

Sostenere e promuovere presso le società competenti con il contributo dell'Unione europea al superamento del "digital - divide" mediante la fibra ottica al fine di velocizzare sistemi di trasmissione dati in rete;

Valorizzazione delle filiere ricettive nell'ottica della sostenibilità principalmente nel centro storico;

Miglioramento della segnaletica di accesso al Comune di Cautano lungo la viabilità di accesso Provinciale e Regionale;

Favorire l'uso degli strumenti dell'ICT nella promozione turistica dell'area;

Creazione di servizi di qualità per il sistema turismo;

Adozione della carta di qualità dei servizi turistici;

Animazione/educazione del territorio:

Creazione dell'identità culturale degli abitanti;

Collegamento con la strada del vino;

Valorizzazione della filiera enogastronomica;

Accordi commerciali con tour operators;

Transnazionalità: creazione di un sistema turistico pronto ad attrarre flussi turistici dall'estero.

IL TERRITORIO

L'urbanistica

Politica di gestione del territorio.

Riteniamo che le scelte urbanistiche devono tendere a creare una nuova identità del nostro comune, centrata sui servizi alla persona (tempo libero e sport; assistenza e sanità; cultura, formazione, e istruzione), tesa a consolidare il patrimonio comunale senza aggravare l'indebitamento del Comune.

Redazione del nuovo P.U.C. "Piano Urbanistico Comunale".

L'attuale **Piano Regolatore Generale (P.R.G.)** è ormai superato dal punto di vista normativo. Infatti si è in regime di proroga per la redazione di un nuovo piano urbanistico comunale (**P.U.C.**), nel quale saranno recepite le necessità della collettività mediante manifestazioni di interesse che coinvolgano direttamente i cittadini.

I punti di forza del nuovo **P.U.C.** saranno indirizzati, nel rispetto di quanto previsto nel **P.T.C.P.** (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), alla evoluzione della viabilità urbana, al riassetto urbanistico del territorio, in un piano comunale di sviluppo integrato con i comuni limitrofi. Si prevede, infatti la stesura di un patto territoriale fra tutti i comuni con termini bagnati da torrente Jenga e dai suoi affluenti.

Il Comune di Cautano è urbanisticamente già dotato di **P.I.P** (piano di insediamento produttivo) da alcuni decenni che, però, tutt'oggi non è provvisto di un depuratore (**sic!**). Non è concepibile che a distanza di decenni dall'approvazione di tale strumento attuativo non siano ancora state completate le urbanizzazioni, per capirci strade di penetrazione, acquedotti, fognature e soprattutto impianto di depurazione delle acque.

Il centro storico dovrà essere dotato di piano di recupero.

Lavori Pubblici

Le priorità di intervento.

Nel prossimo quinquennio si prevede di realizzare una serie di opere pubbliche finalizzate alla salvaguardia ambientale, al riassetto della viabilità esistente e completamento del ciclo integrato delle acque.

In particolare le macroaree di intervento sono:

- Realizzazione opere fognarie nei borghi rurali, collettore, e relativo impianto depurativo consortile;

- Opere di regimentazione idraulica e di sistemazione idrogeologica dell'intero territorio comunale;
- Miglioramento dell'intera viabilità comunale;
- Completamento, come già detto dell'urbanizzazione dell'area **P.I.P.** e relativo depuratore;
- Completamento della ristrutturazione della rete idrica urbana e delle reti di adduzione;
- Completamento della rete di pubblica illuminazione a led anche nei borghi rurali con sistemi di autoproduzione;
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative.

POLITICA ENERGETICA

Sul piano energetico il programma di governo promuove politiche di risparmio e di produzione di energia elettrica da fonti energetiche alternative ed in particolare: **fotovoltaico e led.**

Gli obiettivi generali da conseguire sono:

- Acquisire disponibilità di nuove risorse energetiche da fonti alternative;
- Incremento delle entrate correnti dell'Ente;
- Riduzione delle spese correnti dell'Ente;

Il piano energetico comunale deve prevedere le seguenti linee di azione:

- completamento di installazione di impianti fotovoltaici sui residui tetti degli immobili comunali;
- promozione dell'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati;
- completamento della sostituzione dell'apparato illuminante degli impianti di pubblica illuminazione con led;
- installazione regolatori di flusso luminoso sulla rete di pubblica illuminazione;

L'attuazione di tali politiche energetiche comporterà evidenti benefici alle casse comunali, in termini sia di risparmio della spesa corrente sia come incremento delle entrate correnti liberando risorse utili per il miglioramento dei servizi al cittadino.

Il Comune dovrà essere promotore di ulteriori iniziative per favorire l'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici privati nel rispetto dei vincoli paesaggistici, con procedure semplificate ed alle migliori condizioni di mercato.

SICUREZZA

In tema di sicurezza il programma prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali :

- Ampliamento della rete di pubblica illuminazione a led ai borghi rurali;
- Installazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree con esercizi commerciali e nelle zone nevralgiche del paese;
- Continua manutenzione dei piani viabili stradali;
- Creazione di percorsi protetti agli immobili comunali e abbattimento barriere architettoniche.

LO SVILUPPO ECONOMICO

La Nuova Imprenditorialità



Il ruolo del Comune in materia di nuova imprenditorialità.

Il Comune svolgerà sicuramente un ruolo attivo e necessario. Intende, infatti, completare le opere di urbanizzazione e il depuratore a servizio del P.I.P. solo così sarà possibile consentire l'insediamento di nuove imprenditorialità che, mancando le urbanizzazioni, non potrà avere l'agibilità. Detti interventi saranno inseriti fra quelli da promuovere e finanziare con il nascente patto territoriale dei comuni dello "Jenga".

L'Agricoltura

Analisi dello stato attuale.

Il Comune presenta una forte vocazione agricola, con produzioni di qualità. A fronte di queste produzioni, attualmente, questo comparto presenta due punti critici. Il primo è la mancanza di associazionismo, il secondo è la crisi di mercato che attanaglia profondamente il settore.

Interventi.

Il comune svolgerà un ruolo attivo nella programmazione dei fondi comunitari del periodo 2014-2020 e successivo. A tale scopo il comune, essendo parte attiva della programmazione territoriale, attraverso una analisi delle esigenze produttive del settore agricolo, nei partenariati programmerà e contribuirà, in sinergia con la **Regione Campania**, con il **GAL "Taburno", PARCO "Parco Regionale del Taburno Camposauro"** ad indirizzare i finanziamenti necessari. In particolare modo, si impegnerà a creare le condizioni per aggregare e migliorare le produzioni vitivinicole, olivicole e frutticole, favorendo anche la creazione di società miste per la promozione, valorizzazione e commercializzazione. Nello stesso tempo si impegnerà per rendere più fruibili le nuove opportunità di sviluppo offerte dalla nuova concezione dell'agricoltura, sempre più settore centrale per lo sviluppo dei territori rurali. E' preminente sviluppare anche la cooperazione con gli altri enti locali presenti sul territorio della valle: nasce così l'idea del "**patto territoriale dei comuni dello Jenga**".

Patto territoriale dei comuni dello "Jenga"

Il capitolo agricoltura ed artigianato sarà visto come il fattore di svolta della prossima amministrazione. Cautano è un paese prevalentemente agricolo ed artigiano e deve, se vuole dare una svolta all'economia, obbligatoriamente dedicare la maggior parte degli sforzi ne orientare le imprese agricole ed artigiane verso scelte che portino a vedere le attività tradizionali non più come un'attività di sussistenza, ma come una vera e propria impresa, capace di confrontarsi con le più svariate imprese situate dall'altra parte del globo.

Questo ci impone la globalizzazione, voluta e praticata dai "grandi" della terra.

Il percorso pensato è, la creazione di un "**patto territoriale dei comuni dello Jenga**" che sia in grado di elaborare ed approvare un progetto di sviluppo improntato sulle peculiarità con i comuni limitrofi di: Cautano, Campoli del Monte Taburno, Tocco Caudio, Frasso Telesino, Vitulano e Foglianise. Esse sono: le bellezze ambientali, architettoniche, naturalistiche e di prodotti dell'agroalimentari e dell'Artigianato locale. Il turismo e l'Agriturismo in particolare hanno subito recentemente un rilevante sviluppo e vanno ulteriormente promossi e sostenuti. La migliore promozione passa attraverso lo sviluppo delle infrastrutture che è necessario ed imprescindibile. Va da sé che il più bello agriturismo non sarà mai visitato se non è agevole arrivarvi. **Il patto territoriale** avrà dunque questa prioritaria missione: riqualificazione di tutta la viabilità provinciale e Regionale esistente in un quadro anche di adeguamento ambientale e paesaggistico; nonché adeguamento e completamento del ciclo integrato delle acque di tutti i Comuni del Parco.



In termini di promozione territoriale il patto si occuperà di redigere protocolli di intesa fra i comuni aderenti, il CNR e l'**istituto Agrario di Benevento di concerto con la provincia di Benevento** perchè possano valorizzare opportunamente tutti i prodotti tipici locali: vino, olio, formaggio, frutta (mele, ciliegie, pere e castagne), pane, pasta, patate, fagioli, salumi, determinandone le particolari qualità organolettiche.

L'attività di promozione territoriale nell'ambito del medesimo patto territoriale sarà affidata ad un'agenzia di sviluppo del comprensorio stesso che avrà cura di realizzare una **web-tv** che abbia proprio la funzione di promuovere il territorio, le sue bellezze ambientali, naturalistiche, architettoniche e dei prodotti tipici locali. Sarà cura di un tg locale far conoscere al popolo web le varie sagre, feste, manifestazioni, le attività svolte a livello istituzionale, i convegni e quant'altro.

POLITICHE SOCIALI - SCUOLA

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo:

- di realizzare nuove strutture e di riqualificare quelle esistenti destinate ai giovani;
- di coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili;
- di potenziare la biblioteca civica attraverso l'acquisto di nuovi libri e di ulteriori strumenti multimediali;
- d' intesa con l'università del Sannio istituire, un punto di informazione collegato alla rete europea dei bandi per le piccole imprese e per le offerte di lavoro;

SCUOLA

La scuola primaria, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani. La nostra azione mirerà a una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno della riforma scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti. La cultura nel nostro comune, ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e, soprattutto, una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi.

L'ottica da perseguire mira non a una reciproca esclusione ma ad una valida integrazione tra libero associazionismo e istituzioni culturali pubbliche.

I nostri interventi punteranno a:

- Valorizzare a fine formativo i vari Enti che operano sul territorio (associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi);
- Incentivare le attività di educazione alla legalità coinvolgendo funzionari pubblici (polizia municipale, forza pubblica ecc.);
- Prestare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno.

L'assistenza scolastica verrà curata con attenzione e con personale competente (privato o pubblico) attraverso accordi di programma con gli istituti scolastici secondo le norme vigenti in materia;

- Una concertazione dell'attività culturale da svolgere coinvolgendo scuole, gruppi, circoli e associazioni cittadine di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi.

- Il miglioramento della qualità e dell'efficienza che hanno caratterizzato da sempre la scuola di Cautano e continuare a garantire i livelli di servizio già offerti.
Ogni azione sarà intrapresa attraverso un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia, altri riteniamo vada rafforzata, dalle istituzioni scolastiche.

EDILIZIA SCOLASTICA

Gli interventi per la messa a norma.

Saranno attuati sull'edificio e nell'area di pertinenza interventi nei seguenti settori:

- Miglioramento degli spazi esterni con la realizzazione di un'area adibita a parcheggio a servizio della scuola.
Obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire l'utilizzo del plesso scolastico in condizioni di efficienza e sicurezza.

STRUTTURE ED IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi in dotazione sono:

- il campo di calcio comunale, campo polivalente (campo da tennis-calcetto-bocce) alla palestra. L'amministrazione provvederà al completamento delle zone a servizio del pubblico con le opere necessarie per garantire i richiesti requisiti di sicurezza.
- Sarà inoltre programmata la sostituzione della pavimentazione del campo di gioco con erba sintetica.
- La palestra è funzionante e posta a servizio del plesso scolastico;
- Realizzazione di una pista ciclabile e valorizzazione dei percorsi montani naturalistici da trekking.

INTERVENTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Le strategie di azione.

La politica dei contributi alle società sportive sarà orientata con una scelta dei criteri per l'assegnazione di risorse economiche che vadano a privilegiare la promozione della cultura dello sport, attraverso iniziative che valichino anche i confini comunali, ma soprattutto per quelle società che si impegnano principalmente per la crescita psico-fisica dei minori per tutti anche diversamente abili.

Proposte in materia di promozione dello sport, soprattutto a livello giovanile.

Il Comune, insieme alle società sportive e volontari, deve studiare la fattibilità di campi estivi che facciano fare attività sportiva ai bambini. Inoltre si dovranno incentivare le società sportive che favoriscono l'avviamento alla pratica sportiva del maggior numero possibile di piccoli atleti, con priorità a quelle che operano sul territorio.

Proposte in materia di raccordo fra il mondo dello Sport e le realtà formative del territorio (scuole)

Deve essere aumentato il contatto tra il mondo della scuola e quello delle società sportive, in modo da favorire, attraverso attività mirate, l'avviamento allo sport. Queste iniziative possono avere anche

carattere sovra comunale, garantendo un bacino d'utenza e un' offerta di attività decisamente più ampia. Vanno intensificati i contatti tra i comuni della Valle, in modo da riuscire a presentare, come in altri ambiti, progetti che si occupino dell'avviamento e della valorizzazione dell'attività sportiva.

TEMPO LIBERO

Feste e aggregazioni di piazza.

L'Amministrazione favorisce feste e aggregazioni di piazza attraverso il sostegno a queste iniziative evitando però una gestione diretta delle stesse.

Riteniamo che siano i partner ideali per la promozione ed il coordinamento delle attività di cui al punto precedente la Pro Loco, l'Azione Cattolica, la Protezione Civile e le altre associazioni che operano sul territorio. L'amministrazione assicura pieno sostegno a qualsiasi iniziativa di carattere socio-culturale mediante la messa a disposizione di locali e spazi comunali e, ove compatibile con le esigenze di bilancio, con un contributo economico.

I SERVIZI SOCIALI

LE STRATEGIE GENERALI

Linee strategiche per gli interventi in materia socio-assistenziale.

La "strategia di rete" costituisce l'ambito entro il quale agire per assicurare i servizi e gli interventi sul territorio. Le risposte non devono e non possono nascere dall'impiego esclusivo di risorse e mezzi comunali, ma devono prevedere il coinvolgimento attivo dell'ambito sociale **B1** di Benevento al quale Cautano appartiene, del privato sociale, del volontariato e delle famiglie. Tale coinvolgimento deve avvenire sia a livello di gestione dei servizi, sia a livello di programmazione e pianificazione degli stessi.

Al tempo stesso bisogna:

- 1) Evitare scelte "monopolistiche", realizzando in Cautano strutture o servizi che possano facilmente essere convenzionabili con realtà limitrofe. Ciò eviterebbe un inutile aggravio di costi ed uno spreco di risorse.
- 2) Privilegiare, rispetto agli obiettivi concordati e alle soluzioni da realizzare, l'impiego di soggetti e associazioni del volontariato e dell'associazionismo locale. In subordine, ed a supporto di tali soggetti, dovranno intervenire gli enti pubblici secondo la logica della sussidiarietà. Per quanto riguarda le finalità dei servizi la strategia di intervento punta prioritariamente ad evitare le istituzionalizzazioni. I ricoveri sono da effettuare solo in caso di mancanza di altre soluzioni. Occorre dunque privilegiare la prevenzione attraverso la valorizzazione dei servizi già attivi.

VIVI EUROPEO

Questa è la parte di programma più impegnativa ma anche più avvincente e futuristica per questa amministrazione che si presenta alle elezioni.

Chi conosce il funzionamento dei finanziamenti europei sa bene la miriade di progetti contenuti nelle tante agenzie europee e la difficoltà nel partecipare per svariate motivazioni:

- Mancanza di competenze sui fondi europei.



- Problematica della lingua "calls for tender" solo in inglese francese e tedesco.
- Labirinto complesso per trovare il bando adatto alle nostre esigenze progettuali.

L'obiettivo è quello di utilizzare i fondi diretti dell'Europa, operazione ardua per un piccolo comune ma non impossibile.

Sulla scia dei vari progetti Erasmus.

PROTEZIONE CIVILE

Sostegno al gruppo della Protezione Civile sarà ottenuto mediante l'agenzia di sviluppo nell'ambito del patto territoriale dei comuni dello jenga, rendendo il servizio intercomunale e dotandolo delle necessarie attrezzature e macchine.

Occorre:

- Promuovere forme di coinvolgimento per favorire l'aumento degli aderenti.
- Promuovere e/o mantenere le attività di formazione permanente del personale.
- Proseguire nell'attività di aggiornamento del piano di protezione civile.
- Incrementare le esercitazioni.

SERVIZI PUBBLICI

I SERVIZI TECNOLOGICI

Le innovazioni previste nella gestione della rete-acquedotto.

Occorre proseguire nel programma di ammodernamento e di monitoraggio della rete al fine di ridurre le perdite.

Le novità in materia di servizio idrico integrato.

Seguiremo con attenzione l'iter evolutivo del supporto normativo e procederemo, qualora obbligati, agli adempimenti conseguenti. Nel caso di discrezionalità di scelta il criterio ispiratore delle nostre decisioni punterà a ponderare l'esigenza di economicità con la legittima richiesta di efficienza generale del sistema.

E' intenzione di questa amministrazione completare il ciclo idrico integrato delle acque completando e collaudandone nel più breve tempo possibile i depuratori.

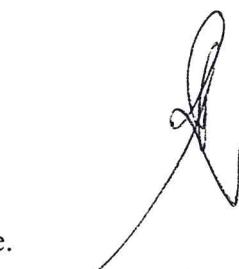
Solo così si potranno evitare procedure di infrazione e nel contempo saranno resi possibili insediamenti nel **P.I.P.** (Piano Insediamento Produttivo).

LE USCITE

Il livello di spesa corrente del Comune.

E' un livello di spesa equo in rapporto ai servizi offerti dal Comune.

Noi, tuttavia, ci impegniamo a razionalizzarlo ed a verificare le spese nel dettaglio tagliando eventuali voci inutili. I consumi energetici degli edifici pubblici rappresentano l'altra occasione di



risparmio avendo già realizzato i tetti fotovoltaici sul municipio e sulla scuola. SARANNO realizzati quelli su gli altri edifici comunali. lo stesso accadrà per l'efficientamento energetico degli stessi.

Gli investimenti.

Gli investimenti saranno oculati sia a livello quantitativo che qualitativo: non si deve spendere di più; l'impegno deve essere costante nel perseguire il controllo sulla qualità degli interventi, sull'uso accorto ed efficace del denaro impegnato.

LE ENTRATE

L'attuale livello della pressione fiscale pro-capite.

Il livello di pressione fiscale attuale è in linea con quello dei comuni limitrofi. Ci adopereremo per diminuire prontamente la tariffa dei rifiuti solidi urbani se si verificheranno le condizioni per conferire in provincia la frazione umida della raccolta differenziata.

Le priorità di intervento in materia fiscale.

Al fine di finanziare nuovi servizi e attività, e/o ridurre la pressione fiscale, eviteremo di tagliare i servizi esistenti. Piuttosto punteremo al recupero di nuove risorse. In ogni caso è nostro obbligo morale e politico mantenere la pressione fiscale ai livelli più bassi possibili.

BILANCIO PARTECIPATIVO ECO-SOSTENIBILE E INTEGRATO OPPORTUNAMENTE. CON GLI INDICATORI DEL BILANCIO ECO SOSTENIBILE (BES), IDONEI A MISURARE L'ENTITA' DEL BENESSERE PER LA COLLETTIVITA'. SOTTESO ALLA REALIZZAZIONE DI UN DETERMINATO INTERVENTO

Il bilancio partecipativo è come un "processo decisionale che consiste in un'apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e sulla distribuzione degli investimenti pubblici".

Il bilancio partecipativo è dunque un processo volontario, non previsto da leggi, che le amministrazioni mettono in essere per condividere con i Cittadini e tutti i portatori di interessi presenti in un territorio (associazioni, imprese ed altri enti) le scelte di ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione di servizi ed investimenti.

Perché l'uso del bilancio partecipativo.

Essenzialmente per tre motivi:

- a) assicura la comunicazione con gli amministratori;
- b) consente, almeno potenzialmente, di rispondere a bisogni e risolvere problematiche particolarmente sentite con la priorità necessaria;
- c) consente l'emersione di sofferenze nascoste.

Il Bilancio partecipativo è quindi processo, strumento e spazio in cui si deve poter ricostruire nel tempo e in maniera collettiva il concetto di "bene comune", trasformando le tensioni in un progetto condiviso improntato al dialogo con le istituzioni.

L'uso di questo strumento sarà aperto a tutti.

A Cautano sosterrremo l'uso del bilancio partecipativo come forma di interscambio di opinioni riunendoci nella sala consiliare prima delle riunioni della giunta, dove un delegato dell'amministrazione raccoglierà le problematiche e le idee riguardanti i temi che verranno trattati nella giunta e li porterà sul tavolo, per poi essere esaminati dagli assessori.

L'obiettivo è di creare una giunta aperta, che non vada contro la volontà dei cittadini, dove sia possibile, e che favorisce la partecipazione attiva dei Cautanesi alla vita comunale.



LE RELAZIONI SOVRA - COMUNALI

I rapporti con i Comuni limitrofi.

Cautano cercherà di stabilire una forte cooperazione con i Comuni della Valle Vitulanese, in particolare modo con Vitulano e Cautano, anche ai fini della dirigenza scolastica, così come per iniziative di promozione economiche e culturali dell'intero territorio: ambiziosa è infatti la nostra proposta di costituire il biodistretto.

Grazie a queste intese i nostri comuni potranno dialogare con pari dignità e con maggior forza con Provincia, Regione e Comunità Montana, ecc.. E ciò può avvenire sia a livello istituzionale sia nell'ambito di strutture ed enti che ci vedono presenti in forma congiunta.

Uffici e servizi comuni.

Laddove sarà possibile ed utile punteremo all'istituzione di uffici e servizi centralizzati.

